

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio 22 agosto 1961 concernente la costruzione
di un nuovo Arsenale cantonale a Bellinzona

(del 28 settembre 1961)

La costruzione di un nuovo Arsenale cantonale per il materiale delle nostre truppe occupa da tempo l'attenzione dell'Autorità cantonale la quale — dopo aver abbandonato il progetto della creazione dello stesso al Castello d'Uri per l'intervenuta abolizione dei sussidi per la creazione di occasioni di lavoro che dovevano andare a favore dei lavori — propone ora la creazione di uno stabile nuovo sul terreno immediatamente a nord della Caserma comunale, terreno che sarà acquistato al prezzo di Fr. 25,— il mq.

La necessità di un nuovo Arsenale non richiede di essere particolarmente sottolineata in questa sede in quanto ad ogni discussione della gestione del Dipartimento militare sia membri dell'apposita Sotto-commissione della Gestione (che ha effettuato ripetute visite agli attuali impianti) sia singoli deputati ne hanno costantemente richiamata l'urgenza.

Le attrezzature di competenza dell'Arsenale sono ora ubicate in 6 stabili diversi, oltre ai magazzini esterni. Le condizioni nelle quali viene svolto il lavoro sono insoddisfacenti per l'eccessivo frazionamento e la lontananza dei diversi stabili, con conseguente mancanza di possibilità di controllo e rilevante perdita di tempo nei quotidiani spostamenti del materiale, e per la mancanza di spazio adeguato.

I compiti e le funzioni dell'Arsenale meritano pertanto l'attenzione che al problema ha dedicato il Dipartimento competente: la necessità di centralizzare i servizi, di dare lo spazio necessario ai laboratori ed ai depositi, di sveltire l'assolvimento di compiti che richiedono rapidità per il materiale di corpo e d'istruzione invitano a dare la nostra approvazione alla soluzione proposta, riassunta a pag. 11 e seg. del messaggio e precisando che per motivi evidenti di economia è accolta la soluzione definita a pag. 13 « Variante alla seconda soluzione », anziché continuare con l'ubicazione del materiale in locali la cui continua disposizione a favore del Cantone non è sempre certa.

In sostanza pertanto si propone la creazione di un fabbricato destinato ai laboratori ed agli uffici: la soluzione da dare all'ubicazione dei magazzini sarà esaminata successivamente, in particolare dopo aver conosciuto le reali necessità a dipendenza della riorganizzazione dell'esercito.

La domanda di credito che sarà formulata in un secondo tempo a tale scopo è attualmente prevista attorno ai Fr. 900.000,—.

La portata finanziaria dell'opera proposta è riassunta a pag. 14 del messaggio con una spesa di Fr. 2.160.000,— compreso il terreno. L'importo è adeguato alle opere preventivate.

L'attuale maggior uscita d'esercizio dell'Arsenale si cifra in Fr. 32.700,— circa, costituiti per la maggior parte di canoni d'affitto di stabili federali e privati.

Con la nuova sede sarà possibile evitare tale maggior uscita ed inoltre percepire a nostra volta dalla Confederazione indennità per i locali che potranno essere messi a disposizione delle truppe federali: aggiungendo alle uscite che si

potranno evitare le entrate per tali indennità, si ottiene un miglioramento delle spese di esercizio in confronto della situazione attuale di ca. Fr. 60.000,—.

Va inoltre rilevato che l'Arsenale costituisce una innegabile fonte di beneficio economico per la città di Bellinzona: le forniture di ditte all'Arsenale raggiungono un fatturato di ca. Fr. 1.500.000,— annui, il lavoro a domicilio si aggira sui Fr. 100.000,— e gli stipendi raggiungono i Fr. 350.000,— annui.

La creazione del nuovo Arsenale risponde a precisi doveri di raggruppamento e di razionalizzazione dei diversi servizi e del costoso materiale che il Cantone ha per le sue truppe: le modifiche apportate al progetto iniziale ci permettono di affermare che nulla di superfluo è contenuto nella soluzione proposta (che anche dal lato estetico e del necessario decoro per gli edifici pubblici colma una evidente lacuna): il preventivo di spesa, arrotondato nella domanda di credito in franchi 2.200.000,— è adeguato agli scopi che la costruzione deve raggiungere.

Il nuovo Arsenale federale, che dopo anni di studi sta per diventare una felice realtà, è stato studiato con la debita cura ed il messaggio del Consiglio di Stato merita ogni approvazione.

Per la Commissione della Gestione :

A. Giovannini, relatore

Antognini — Bernasconi B. — Boffa
— Borella A. — Bottani — Caroni —
Generali — Pelli — Rossi-Bertoni
— Verda — Visani — Wyler